



Settore Servizi finanziari e Risorse umane

Risorse Umane e Servizio Informatico Comunale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. 85 del 01-04-2014

(n. 507 / 2014 del Registro Generale)

Oggetto: RICOGNIZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2013 E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA EX ART. 1, COMMI 557 E 557 BIS, LEGGE 27.12.2006, N. 296 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 43 del 16-12-2013;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 02-10-2013, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2013;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 30.12.2013, esecutiva, è stato integrato il P.E.G. , approvato il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2013-2015;

VISTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013, è stato differito al 28.02.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

VISTO il successivo Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21.02.2014, con il quale il predetto termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante la disciplina della gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che la normativa in materia di spese di personale degli enti locali è stata profondamente modificata dalla manovra correttiva 2011-2013 approvata con il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale, all'articolo 14, commi da 7 a 10, ha rafforzato i vincoli preesistenti trasformando la riduzione delle spese di personale da mera disposizione di principio a precetto puntuale e tassativo;

ATTESO che il nuovo quadro normativo sopra delineato:

- ha congelato per tutti gli enti locali le spese di personale alla data del 31 maggio 2010, vietando ogni ulteriore deroga che comporti aumenti alle spese sostenute nell'anno precedente (per gli enti soggetti a patto);
- attraverso il contenimento della dinamica occupazionale, ha inteso attuare una politica di contrazione della spesa sostenuta dal comparto delle autonomie locali;

VISTO l'articolo 1, commi 557 e 557-bis, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), come da ultimo modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza

pubblica, tali enti “assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell’IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia” (comma 557);

- costituiscono spese di personale anche quelle “sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all’ente” (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell’obbligo di riduzione delle spese di personale opera il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno;

TENUTO CONTO che il rispetto dei limiti di spesa deve essere verificato in relazione alle spese di personale effettivamente sostenute nell’anno precedente (Corte dei conti Abruzzo, parere n. 296/2008; Umbria, parere n. 2/2008; Puglia, parere n. 17/2008; Corte dei conti – Sezione delle autonomie, delibera n. 2/2010);

VISTI:

- a) la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 in data 17 febbraio 2006 emanata in attuazione dell’articolo 1, comma 198, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la quale costituisce ancora oggi riferimento per i criteri di calcolo della spesa di personale;
- b) i pareri forniti dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti in ordine alle modalità di calcolo delle spese di personale ai fini del comma 557, secondo i quali devono essere assunti i criteri illustrati nella circolare n. 9/2006 sopra citata, al fine di garantire il confronto di basi omogenee e una linea di continuità con le azioni intraprese in materia (Corte dei conti Abruzzo, parere n. 296/2008);

RAVVISATA la necessità di effettuare la ricognizione delle spese di personale sostenute nell’anno 2013 al fine di individuare il limite non derogabile da rispettare per l’anno 2014;

VISTO il prospetto “ Ricognizione delle spese di personale anno 2013 e individuazione limite di spesa” che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 nel testo vigente;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) di quantificare in € 5.181.166,31 l’importo delle spese di personale dell’anno 2013, determinato ai sensi dell’articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come risulta dal prospetto allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, il quale costituisce limite per le spese di personale relative all’anno 2014;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diviene esecutivo con la sottoscrizione da parte del dirigente.

IL COMPILATORE

AB

IL DIRIGENTE

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

COMUNE DI ORTONA (Prov. CH)
Settore servizi finanziari e risorse umane
RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE ANNO 2013
E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA ANNO 2014
 (art. 1, comma 557, 557 bis e 557 ter, legge 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	
		ANNO 2013	
A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	2.978.459,89
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	61.682,67
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 76, c. 1, D.L. 112/2008	616.409,39
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro (interinali)		116.870,50
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		36.363,97
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 76, c. 1, D.L. 112/2008	192.819,27
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	8.652,76
9	Oneri contributivi a carico ente		952.883,61
10	IRAP	Int. 07	234.940,88
11	Oneri a carico dell'ente per lavoratori socialmente utili		41.336,72
12	Buoni pasto		49.989,90
13	Assegno nucleo familiare		17.726,64
14	Spese per equo indennizzo		
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente	Art. 76, c. 1, D.L. 112/2008	
16	Formazione		9.305,10
17	Altro (personale nido infanzia)		146.925,74
18	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 17)		5.464.367,04
A DETRARRE			
19	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		
20	Spese sostenute per categorie protette		227.098,53
21	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		
22	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
23	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		
24	Arretrati contrattuali anni precedenti		
25	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione-pianificazione, incentivi recupero evasione ICI		6.000,00
26	Spese per la formazione		9.305,10
27	Spese per missioni		1.298,75
28	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		39.498,35
29	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		
30	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 19 a 29)		283.200,73
31	LIMITE SPESA DI PERSONALE ANNO 2013 (voce 18 - voce 30)		5.181.166,31
Data...01/04/2014.			
		IL DIRIGENTE	
		<i>Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993</i>	